

L'Agenda 1° aprile 2022

CONFITARMA

ESERCITAZIONE ANTIPIRATERIA NEL GOLFO DI GUINEA CON UNITÀ DEL GRUPPO GRIMALDI



Il 25 marzo, nelle acque del Golfo di Guinea, si è svolta un'esercitazione anti-pirateria che ha coinvolto la Motonave GRAN-DE

Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera (MARICOGECAP), la sede operativa del Gruppo Grimaldi in Napoli e la fregata Luigi RIZZO della Marina Militare.



Il comunicato stampa con la descrizione dell'esercitazione è disponibile nel sito www.confitarma.it

CONGO del Gruppo Grimaldi, Confitarma, la Centrale Operativa della Marina Militare presso il Comando in Capo della Squadra Navale (CINNAV), la Centrale operativa IMRCC del Comando



L'ISTITUTO TECNICO NAUTICO DI TORRE DEL GRECO RISCHIA DI PERDERE LA SUA SEDE CONFITARMA: PATRIMONIO DA TUTELARE

L'Istituto Tecnico Nautico "Cristoforo Colombo", storica realtà di Torre del Greco, rischia di dover lasciare la sua storica sede, di proprietà dell'Azienda Sanitaria Locale, senza certezze sulla prosecuzione delle attività didattiche del prossimo anno scolastico.



auspichiamo che, in attesa della disponibilità di una nuova sede, sia possibile continuare a operare nell'attuale edificio ove l'Istituto può disporre di preziose strumentazioni tecniche, simulatori e di tutto il materiale didattico necessario per garantire la qualità dell'insegna-

mento".

È fondamentale assicurare la continuità didattica e preservare l'istruzione dei futuri professionisti del mare nel territorio di Torre del Greco che, da sempre, rappresenta il bacino da cui provengono numerosi lavoratori marittimi che ogni giorno s'imbarcano a bordo delle nostre navi - afferma Salvatore d'Amico, Presidente Gruppo Tecnico Education e Capitale Umano di Confitarma - tanto più che, nell'attuale momento storico, è crescente l'allarme per la carenza ormai strutturale di Ufficiali italiani rispetto alla domanda di tali figure professionali da parte delle compagnie di navigazione".

Confitarma, nell'esprimere solidarietà agli oltre 500 studenti e ai docenti del "Cristoforo Colombo", testimonia l'indispensabile funzione degli Istituti Tecnici Nautici per la diffusione della cultura marittima nel nostro Paese, specie in un territorio a forte tradizione marinara quale è la Regione Campania.

"Al fine di tutelare il diritto allo studio di tanti giovani che frequentano l'Istituto Tecnico Nautico di Torre del Greco e che vogliono intraprendere le carriere del mare - afferma Angelo D'Amato, Presidente del Fondo Nazionale Marittimi e Vice Presidente del Gruppo Tecnico Risorse Umane e Relazioni Industriali di Confitarma -

LA FEDERAZIONE DEL MARE AVVIA UNA RACCOLTA FONDI PER LE POPOLAZIONI VITTIME DEL CONFLITTO IN UCRAINA

Federazione del Mare ha aperto un conto corrente ad hoc sul quale potranno essere versati i contributi che verranno raccolti:

Federazione del Mare
IT78M0200805181000106372487
UNICREDIT
Filiale 30070
Via del Corso
00187 Roma
BIC Filiale UNCRITM1B44

Alla luce dell'emergenza umanitaria in Ucraina, la Federazione del Mare ha avviato una raccolta fondi per rispondere alle enormi necessità delle popolazioni vittime del conflitto.

I fondi raccolti tramite la Federazione del Mare verrebbero destinati ad uno degli enti nazionali che già si stanno prodigando per aiutare le popolazioni sia in Ucraina sia nei Paesi con-

finanti che stanno accogliendo migliaia di profughi ed anche ad un piccolo hub pediatrico al confine tra Ucraina e Romania che Paolo Cagnoni, armatore della società Mediterranea di Navigazione, sta realizzando con il sup-

porto della Croce Rossa Rumena.

"Sono certo della sensibilità di tutte le Organizzazioni federate, delle loro Aziende e di tutti coloro che vorranno unirsi al cluster marittimo italiano - afferma Mario Mattioli, Presidente della Federazione del Mare - per poter concretamente manifestare la solidarietà e l'aiuto alla popolazione ucraina così tragicamente colpita".

PROGETTO MARE

La competitività dell'economia del mare in una prospettiva di sviluppo del Paese e di autonomia strategica europea

ROMA | 12 maggio 2022 | Ore 14:30 | Conferenza, Auditorium delle Tecnologie

NOTIZIE E AGGIORNAMENTI SULLA GUERRA IN UCRAINA

www.confitarma.it



CONFITARMA
Confederazione Italiana Armatori



APPUNTAMENTI

- 4-7 aprile**, Sorrento, XII Congresso Nazionale FIT-CISL. Per Confitarma interviene il Presidente **Mario Mattioli**
- 5 aprile**, Genova, Seconda edizione del festival "Italia chiama Artico" organizzato da Osservatorio Artico. Per Confitarma interviene il Dir. Gen. **Luca Sisto**
- 6 aprile**, Genova, Evento "Tra Utopia e Ragione", organizzato dal Gruppo Grendi. Per Confitarma partecipano il Presidente **Mattioli** e il Dir. Gen. **Sisto**

Quota 144 = 84 + 60
Bruno (Musso) stupisce ancora



- 7 aprile**, Genova a bordo della Costa Firenze, evento **Il Futuro del turismo crocieristico e il "Modello Genova"**. Territorio, Portualità e Innovazione Sostenibile, organizzato da Costa Crociere. Tra gli altri interviene **Mario Mattioli**, Presidente Confitarma. In tale occasione firma ufficiale del **Manifesto Costa** per un turismo di valore, sostenibile e inclusivo con la Città. Sarà presente **Luca Sisto**, DG Confitarma

Portualità e Innovazione Sostenibile, organizzato da Costa Crociere. Tra gli altri interviene **Mario Mattioli**, Presidente Confitarma. In tale occasione firma ufficiale del **Manifesto Costa** per un turismo di valore, sostenibile e inclusivo con la Città. Sarà presente **Luca Sisto**, DG Confitarma

- 7 aprile**, Roma, Evento "87 anni di assistenza medica in mare. Quali prospettive?" organizzato dal Centro Internazionale Radio Medico (C.I.R.M.). In rappresentanza di Confitarma interviene **Leonardo Piliago**, Capo servizio Risorse umane e relazioni industriali.
- 8 aprile**, Roma presso Confitarma, Tavola Rotonda "Le navi autonome", organizzata da AIDIM. Per Confitarma intervengono il DG **Luca Sisto** e il Capo Servizio Tecnica Navale, Sicurezza e Ambiente, **Fabio Faraone**



- 11 aprile**, Webinar, PNRR al servizio della transizione quale supporto all'economia marittima e alla finanza sostenibile, organizzato dal Gruppo Giovani Armatori di Confitarma con SRM. Intervengono **Alessandro Panaro**, Capo Dipartimento Maritime & Energy presso SRM e **Fabrizio Vettosi**, Consigliere Confitarma. In allegato a questa Agenda l'invito con il link per la registrazione all'evento

- 12 aprile**, 75° Assemblea nazionale di Fedepiloti. Interviene tra gli altri, **Mario Mattioli**, presidente Confitarma accompagnato dal DG **Luca Sisto**



- 21 aprile**, Roma, in occasione dell'80° anniversario del Codice della Navigazione, Convegno "1942-2022 Gli 80 anni del Codice della navigazione, passato presente e futuro" organizzato dal Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto con le Cattedre di Diritto della navigazione delle Facoltà di Giurisprudenza Università "Sapienza" di Roma, Università degli studi di Cagliari e Università degli studi di Udine, d'intesa con il Dipartimento della mobilità sostenibile del MIMS. Per Confitarma, interviene il Dir. Gen. **Luca Sisto**



L'Agenda 1° aprile 2022

ITALIA

RIUNIONE DEL COMITATO PER LA SICUREZZA DELLE OPERAZIONI A MARE

Il 23 marzo, presso la "Sala crisi" del Comando generale del Corpo delle capitanerie di porto - Guardia costiera, si è tenuta la riunione periodica del Comitato per la sicurezza delle operazioni a mare -Comitato Offshore -.

Alla riunione, presieduta da **Ezio Mesini**, hanno partecipato: Amm. Isp. Capo (CP) **Nicola Carlone**, Comandante generale del Corpo delle Capitanerie di porto - Guardia costiera, Amm. Sq. **Giuseppe Berutti Bergotto**, Sottocapo di SM della MM, **Oliviero Montanaro**, Dir. Gen. del MITE DG PNM, **Stefano Marsella**, Dir. Centr. per la prevenzione e sicurezza tecnica del Corpo Nazionale dei VV.F. e **Alessandra Fagiani**, in rappresentanza del MITE DG IS.

Il Comitato, istituito nel 2015, ha il compito primario di definire e attuare processi e procedure per la valutazione approfondita delle "relazioni grandi rischi" e di tutta la specifica documentazione richiesta agli operatori offshore e attuare le successive fasi ispettive per i



140 impianti impegnati nelle operazioni di estrazioni in mare nel settore degli idrocarburi.

Dopo l'indirizzo di saluto dell'Amm. **Carlone**, il CA. (CP) **Giuseppe Aulicino**, Capo del Reparto III - Piani e Operazioni - di Maricocecap ha svolto la relazione su ruolo e funzioni del Corpo in materia di tutela e salvaguardia dell'ambiente marino, con un focus particolare sul dispositivo di vigilanza e monitoraggio della Guardia costiera nelle zone di mare poste sotto la giurisdizione dello Stato. Si è poi tenuta una visita presso la Centrale Operativa di Maricocecap.

Nel corso della riunione sono state ripercorse le attività svolte dal Comitato

negli ultimi anni, e sono stati indicati i prossimi obiettivi a breve e medio termine, rimarcando come il Comitato Offshore abbia finora garantito, attraverso una rigorosa applicazione di quanto stabilito a livello di Commissione Europea e costanti controlli da parte delle strutture all'uopo preposte il raggiungimento di elevati livelli di sicurezza per i lavoratori e l'ambiente.

I lavori si sono conclusi con l'impegno di tutti gli intervenuti a dare continuità al lavoro fin qui svolto, proprio in ragione delle finalità proprie del Comitato, al fine di consentirne una sempre più efficiente ed efficace azione in termini di valutazione Grandi rischi, sia di attività ispettiva degli impianti a mezzo dei Comitati periferici a tutela della sicurezza, sia, infine, in termini di attività di collegamento a livello europeo con le autorità competenti degli stati comunitari interessati allo sfruttamento di idrocarburi in ambito offshore.

Crisi Russia-Ucraina - Aggiornamenti per le imprese
www.confindustria.it

APPUNTAMENTI

* **2 aprile**, Roma, presentazione del Rapporto di previsione del Centro Studi di Confindustria "L'economia italiana alla prova del conflitto in Ucraina"

* **6 aprile**, Webinar, **Opportunità di business per le imprese negli Stati Uniti**, organizzato da Confindustria Lombardia con la rete ICE USA e lo studio Rödl & Partner,

* **8 aprile**, Padova, **Convegno Interporti al Centro**, organizzato da Unione Interporti Riuniti

* **20 aprile**, Milano, Evento ibrido "Smart Mobility & Infrastructure Summit 2022"

* **28 aprile**, Roma presso la Sede della Commissione europea, dibattito "Towards a better supply chain, new paths in the critical infrastructure sectors"

* **5-6 maggio**, Genova, 27° **Convegno del CESMA - Confederation of European Shipmasters' Associations**

* **18 maggio**, Live Streaming, Evento "Evolgere nell'incertezza: il mondo finanziario alla prova del futuro", organizzato da Assirm

* **23-25 maggio**, Ravenna, **OMC Med Energy Conference**

* **26-28 maggio**, Pola, **V Adriatic Maritime Law Conference**, organizzata da Associazione Croata di Diritto Marittimo con AIDIM e MLAS

ASSEMBLEA ASSOCARBONI



Il 31 marzo, in videoconferenza, si è tenuta l'Assemblea annuale di Assocarboni, Presieduta da **Andrea Clavirino**.

Dopo la Relazione del Presidente e l'approvazione del Bilancio, si è tenuto un dibattito sulle principali tematiche del settore alla luce della contingente situazione determinata anche dalla guerra in Ucraina, al quale sono intervenuti: **Natascia Bracchi**, Direttore Energy Management, EP Produzione S.p.A., **Raffaele Chiulli**, Presidente - SAFE, **Emanuele d'Amico**, Managing Director - d'Amico Dry D.A.C., **Carlo De Masi**, Presidente - Adiconsum Nazionale, **Giovanni Marchelli**, Chief Executive Officer - Coelcerici Commodities SA, e **Davide Tabarelli**, Presidente Nomisma Energia Srl.

"Riteniamo - ha concluso il **Presidente Clavirino** - che il Sistema Elettrico Italiano debba aumentare la quota di rinnovabili rispetto all'attuale e auspichiamo che il Paese possa affrontare correttamente la graduale modalità di chiusura delle

centrali, alla luce degli attuali sviluppi e della forte riduzione delle importazioni di gas russo, così come è già stato previsto in altri Paesi europei, in particolare la Germania".

CONFINDUSTRIA RINGRAZIA IL GENERALE FIGLIUOLO

"A nome mio e di Confindustria un sentito grazie al Generale **Francesco Paolo Figliuolo**, servitore dello Stato serio e leale, al quale dobbiamo tutti essere grati per il cambio di marcia e di efficacia impresso alla campagna vaccinale nella difficile battaglia al Covid, che ha richiesto un impegno logistico e organizzativo senza precedenti". Così **Carlo Bonomi**, Presidente di Confindustria.

"Mi fa piacere ricordare che, proprio in virtù dell'ottimo rapporto di collaborazione instaurato fin dal principio con il Generale Figliuolo - ha proseguito il **Presidente Bonomi** -, siamo riusciti a contribuire, attraverso l'iniziativa "Fabbriche di Comunità", ad estendere l'offerta vaccinale e mettere in sicurezza interi territori, le nostre aziende e l'economia".

"Auguri di buon lavoro, inoltre, al Generale **Tommaso Petroni** - ha concluso **Bonomi** -, al quale assicuriamo fin da ora la massima collaborazione di Confindustria e delle sue imprese".

RINNOVATO ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA CNR E MARINA MILITARE

Il 29 marzo a Roma,

dando come obiettivo lo sviluppo scientifico, tecnologico, economico e sociale del Paese, anche attraverso accordi di questo tipo. Con la Marina Militare potremo attivare sinergie in svariati ambiti, dal Programma nazionale di ricerca in Antartide ai programmi 'dual use' nel contesto della ricerca militare. L'accordo potrà stimolare pertanto importanti occasioni di confronto, sviluppo e approfondimento relativamente a progetti nazionali di interesse tecnologico comune, a percorsi strategici per la ricerca tecnologica, per obiettivi di interesse con particolare riferimento al settore difesa e sicurezza, per la valorizzazione della ricerca fondamentale ai fini dell'Innovazione tecnologica militare".

L'Amm. **Credendino** ha ringraziato la presidente Carrozza per la vision marittima del CNR, affermando che: "Innovazione e tecnologia sono fondamentali per lo sviluppo della forza armata, con particolare riguardo al tema subacqueo: un settore al quale la Marina Militare pone grande attenzione e verso il quale convergeranno

gli sforzi nazionali per la creazione di un centro nazionale di eccellenza, il Polo Nazionale della Subacquea sito a La Spezia. Esprimo la mia personale soddisfazione per la collaborazione strategica della Marina con il Cnr, di cui questo workshop rappresenta il primo atto concreto, che ha obiettivi ben definiti e darà risultati importanti".

Tale cooperazione ha già consentito di raggiungere importanti traguardi nel campo dell'idrodinamica navale e oggi punta a sviluppare sinergie in settori di strategico interesse, quali l'ambiente subacqueo, i veicoli autonomi e le Unità navali di futura generazione. Sono stati proprio questi i temi al centro del workshop "Tecnologie abilitanti per lo Strumento Marittimo del futuro. La sinergia tra Marina Militare e Consiglio nazionale per le ricerche", organizzato in concomitanza del rinnovo dell'Accordo di collaborazione, che ha visto un'analisi multidisciplinare dei temi, comprendente la prospettiva operativa e quella della ricerca.



nell'Aula Marconi del Consiglio nazionale delle ricerche, l'Amm. Sq. **Enrico Credendino**, Capo di Stato Maggiore della Marina, e **Maria Chiara Carrozza**, presidente del CNR, hanno firmato l'accordo che rinnova la collaborazione tra Cnr e Marina Militare.

"La firma dell'accordo di collaborazione con la Marina Militare è un atto importante che dischiude interessanti opportunità, in particolare nello scenario attuale", afferma **Maria Chiara Carrozza**. "Il Cnr svolge e promuove attività di ricerca nei principali settori di sviluppo delle conoscenze e delle loro applicazioni mediante l'integrazione di discipline diverse e innovative, tragar-

MONDO

INVESTEU BLUE ECONOMY: NUOVO FONDO DA 500 MILIONI DI EURO PER L'ECONOMIA MARITTIMA*

Il 28 marzo, **Virginijus Sinkevičius**, Commissario europeo per l'Ambiente, gli oceani e la pesca, e **Roger Havenith**, Vicedirettore generale del Fondo europeo per gli investimenti hanno lanciato una nuova iniziativa dedicata all'economia blu nell'ambito del fon-

do azionario InvestEU Blue Economy che mobiliterà altri €500 mln di risorse dell'Ue, insieme a *European Maritime, Fisheries and Aquaculture Fund* e Banca Europea degli investimenti (BEI).

Questa iniziativa si tradurrà in un totale di € 1,5 Mld di fi-

nanziamento del rischio a disposizione delle PMI e delle start-up innovative e sostenibili dell'economia blu, tramite intermediari finanziari.

L'invito a manifestare interesse sarà a breve pubblicato dal Fondo Europeo per gli Investimenti.

L'IMPATTO DEL CONFLITTO RUSSIA-UCRAINA SULLO SHIPPING

Russia-Ukraine: Initial Change To Global Seaborne Trade Forecasts Downgrade to volume growth expectations but boost to average haul supports no change to tonne-miles



USA, UE e altri nelle ultime settimane. Alcuni paesi hanno annunciato divieti diretti o pianificato "ritiri gradualisti" delle importazioni di alcuni carichi russi (compresi i carichi energetici per USA e UK). Inoltre, l'approccio di alcuni altri acquirenti chiave (soprattutto in Europa) a reperire fornitori alternativi ove possibile è proseguito, con impatti evidenti e la situazione rimane complessa e fluida. È proseguita anche la tendenza degli operato-

tori di mercato a ponderare la propria propensione al rischio commerciale, operativo e finanziario e ad andare potenzialmente oltre gli specifici requisiti sanzionatori. Si ipotizza anche che le sanzioni applicate ad altri paesi produttori di energia possano essere modificate.

Per quanto riguarda l'impatto sul commercio marittimo globale di materie prime (la Russia rappresenta solo il 5% delle esportazioni mondiali via mare e l'Ucraina l'1%), è difficile e complesso poter fare previsioni, considerando che il trasporto marittimo stava beneficiando di una buona ripresa post-Covid-19, e che il rallentamento economico globale è il rischio principale insieme alle pressioni inflazionistiche in aumento e la forte incertezza degli investitori.

Le stime preliminari di Clarksons suggeriscono che il conflitto potrebbe frenare la crescita del volume totale del commercio marittimo nel 2022 dello 0,9% in termini di tonnellate, anche se comunque in aumento del 2,6% rispetto al 2021.

Inoltre, si prevedono cambiamenti significativi nei modelli commerciali a seguito della ricerca di acquirenti europei di forniture alternative mentre alcuni carichi russi vengono destinati altrove (ad esempio in Asia). Complessivamente, le aspettative di un aumento medio delle distanze confermano le previsioni di crescita del commercio marittimo totale in tonnellate-miglia nel 2022 pari al 4,0%.

In particolare, si prevede che i cambiamenti del modello commerciale avranno un impatto positivo sul trasporto medio di petrolio, carbone e alcune altre rinfuse secche, portando le proiezioni in tonnellate-miglia per questi settori al di sopra delle aspettative precedenti, sebbene in altri segmenti nonostante alcuni impatti positivi nel trasporto medio, la minore crescita del volume complessivo ha portato a un indebolimento.

Gli impatti sui volumi degli scambi variano a seconda del settore, con i declassamenti iniziali più significativi per il grano (-36mt, data la

Il conflitto in Ucraina e la successiva risposta internazionale hanno avuto impatti significativi e di ampia portata sull'industria marittima, a cominciare dall'interruzione di attività operative in alcune aree, sanzioni alle navi e agli armatori, incertezza nei mercati energetici e volatilità dei prezzi dei bunker, picchi del mercato dei noli, nuovi modelli commerciali marittimi

Sin dall'inizio del conflitto russo-ucraino, Clarksons Research ha monitorato gli impatti per il settore marittimo in un contesto di sviluppi geopolitici in continua evoluzione che probabilmente avranno impatti a medio e lungo termine.

Secondo gli ultimi dati:

Con il conflitto in corso, le operazioni commerciali nei porti ucraini rimangono sospese, bloccando le esportazioni (specie di grano). Anche nel Mar Nero si registra un forte calo delle attività (-33% al 21 marzo rispetto al 24 febbraio, data di inizio del conflitto). Il numero di transiti diretti a nord da parte di navi mercantili d'altura attraverso lo stretto del Bosforo si è ridotto di circa il 40% rispetto ai livelli prebellici.

Gli scali portuali in Russia non hanno inizialmente registrato un calo significativo, ma ora iniziano a sentire gli effetti delle sanzioni e di una più ampia riluttanza da parte di alcuni acquirenti ad acquistare carichi russi e da parte di alcuni armatori a impegnarsi con carichi e porti russi. Gli scali portuali in Russia da parte di navi mercantili d'altura (vedi TSID 547955) Nel periodo 14-20 marzo gli scali di navi mercantili nei porti russi hanno registrato una riduzione del 16% rispetto alla media di febbraio in termini di GT (-35% le navi cisterna per greggio e -32% le portarinfuse; nessun calo significativo per le LNG. Più drastica la riduzione nei porti russi del Mar Nero (-36%) e nel Baltico (-23%), più moderata nell'Artico (-4%) e nel Pacifico (-2%).

Il contesto delle sanzioni rimane dinamico e complesso, con ulteriori politiche annunciate da

 **UNIONE EUROPEA**
PRESIDENZA DI TURNO
FRANCIA: gennaio-giugno 2022
Next: Cechia: luglio-dicembre 2022

APPUNTAMENTI

- * **4-7 aprile**, Oslo, *Nor-Shipping 2022*
- * **5-7 aprile**, Birmingham, *The Security Event*
- * **26-28 aprile**, Copenhagen, *World Maritime Technology Conference (WMTC 2022)*, organizzata da Danish Shipping
- * **16-18 maggio**, Vancouver, *IAPH World Ports Conference 2022*
- * **18 maggio**, *INTERNATIONAL DAY FOR WOMEN IN MARITIME*
- * **4 giugno**, Atene, *Posidonia 3on3 Basketball Tournament Launched!*



Disponibile a questo link: <https://www.ics-shipping.org/wp-content/uploads/2022/03/ICS-Leadership-Insights-April-2022.pdf>

mancanza di spedizioni ucraine e la limitata possibilità di forniture alternative significative nel breve termine) e il greggio (-33mt, con potenziali limiti all'iniziale sostituzione dei volumi russi dato che la politica produttiva dell'OPEC è rimasta, finora, invariata).

Si prevedono impatti negativi minori anche per rinfuse minori, prodotti petroliferi, carbone, contenitori, prodotti chimici, ammoniaca e minerale di ferro.

Levi effetti positivi sono possibili nei settori del GNL e del GPL, con la possibilità di una certa sostituzione delle importazioni europee via terra dalla Russia (tramite gasdotto/ferrovia) con forniture via mare (ad esempio dagli Stati Uniti).

Queste prime proiezioni tengono conto di alcune pressioni provenienti da un contesto macroeconomico più debole: le stime preliminari dell'impatto sulla crescita del PIL mondiale variano da 0,2%-1% e un risultato all'estremità superiore di tale intervallo (o più grave) potrebbe comportare ulteriori declassamenti in alcuni settori più esposti a condizioni economiche più ampie (ad es. container, prodotti chimici, rinfuse secche).

L'aumento dei costi energetici continua a filtrare attraverso i prezzi dei bunker (livelli record di VLSFO a Rotterdam, pari a circa \$900/t).

È probabile che l'aumento delle bollette del carburante aumenti le tariffe di trasporto in generale, oltre a sostenere i premi sugli utili per il tonnellaggio "eco" e dotato di scrubber.